



# CITTA' DI GIAVENO

Città Metropolitana di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. CC / 61 / 2024

Data 26/11/2024

OGGETTO: PIANO REGOLATORE CIMITERIALE VIGENTE - EDIFICAZIONE DI EDICOLE FUNERARIE PRIVATE. APPROVAZIONE DI TOLLERANZA COSTRUTTIVA.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventisei** del mese di **novembre** alle ore 18:00 , nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avvisi scritti tramite posta elettronica certificata e recapitati a norma di Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito, in **SESSIONE STRAORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** ed in **SEDUTA** resa **PUBBLICA** attraverso la **trasmissione in streaming**, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
OLOCCO STEFANO	Sì	BES ANDREA	Sì
BERTOTTI ANDREA	Sì	GIOANA CLAUDIO	Sì
PORTIGLIATTI PIANCERA MARINO	Sì	BIDDOCCU ALBERTO	Sì
CROVELLA LINDA	Sì	MORETTA MAURO	Sì
MANUSIA JACOPO	Giust.	RUFFINO DANIELA	Sì
PITTONI PIERPAOLO	Sì	FAVARON EDOARDO	Giust.
GUGLIELMINO PAOLO	Sì	ZANELLA DANIELA	Sì
MORELLO SIMONA	Sì	PORTIGLIATTI BARBOS ALBERTO	Sì
BARONE MARILENA	Sì		
		Totale Presenti	15
		Totale Assenti:	2

Sono altresì presenti i seguenti assessori comunali:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
GIACONE CARLO	Sì	MORISCIANO MAURO	Sì
GROSSI ANTONELLA	Sì	CASTAGNOLI PAOLA	Sì
VERSINO LUCA	Sì		
		Totale Presenti	5
		Totale Assenti:	

Le presenze rilevate si riferiscono all'orario di apertura del Consiglio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa SACCO DANIELA.

Assume la Presidenza il **Cons. Marilena BARONE** nella sua qualità di **PRESIDENTE** la quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a discutere e eventualmente deliberare ai sensi del D.lgs. 267/00 sull'argomento sopraindicato.

Il presidente alle ore ..... mette in discussione il ..... punto all'ODG.

**Cronistoria consiglio**

Esperita la discussione con l'intervento dei sigg. ....

Le dichiarazioni di voto vengono unite alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale della stessa sotto la voce allegato .....

Dato atto che la discussione viene registrata integralmente su apposito supporto magnetico e conservata agli atti della Segreteria.

**Tanto premesso:**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione n. 50 del 01/10/2024 allegata alla presente.

Visti seguenti i pareri resi dai responsabili dei servizi ex art. 49 D.Lgs 267/00,  
- tecnico: servizio SERVIZIO URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO .....  
- contabile: servizio Ragioneria .....

**Visto il parere della commissione .....**

Visto il dlgs 267/00 art. 42 circa le competenze del consiglio.

Con votazione espressa in forma palese da n. .... Votanti di cui:

Favorevoli .....

Contrari .....

Astenuti .....

**DELIBERA**

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto:  
PIANO REGOLATORE CIMITERIALE VIGENTE - EDIFICAZIONE DI EDICOLE FUNERARIE  
PRIVATE. APPROVAZIONE DI TOLLERANZA COSTRUTTIVA.

\*\*\*\*\*

**Successivamente attesa l'urgenza**

**Con deliberazione espressa ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/00**

**DELIBERA**

**Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
n. 50 del 01/10/2024

Su proposta del Sindaco Stefano OLOCCO

Premesso che:

- il Piano Regolatore Cimiteriale è lo strumento urbanistico previsto dalla normativa vigente per la definizione e la programmazione degli spazi cimiteriali;
- il D.P.R. 10/09/1990, n. 285 individua nel Piano Regolatore Cimiteriale lo strumento obbligatorio per la costruzione di nuovi cimiteri e l'ampliamento di quelli esistenti;
- la Delibera di Consiglio Regionale n. 61-10542 del 17/03/2015 ha reso obbligatorio la stesura del Piano Regolatore Cimiteriale per tutti i comuni e la relativa revisione almeno ogni dieci anni;
- il Piano Regolatore Cimiteriale (P.R.C.) ha l'obiettivo di un'analisi di dettaglio della situazione dei Cimiteri esistenti con l'individuazione delle specifiche destinazioni interne e la valutazione delle necessità riscontrate in adeguamento alla normativa vigente nonché delle esigenze rilevate a seguito della proiezione temporale richiesta.

Rilevato che il Comune di Giaveno è dotato di Piano Regolatore Cimiteriale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 12/02/2004, il quale, in ottemperanza alla normativa in materia (artt. 76 e 91 del D.P.R. 10/09/1995 n.285 e regolamento comunale di Polizia Mortuaria), disciplina i seguenti principali aspetti:

- nell'ambito degli spazi cimiteriali, individua i campi comuni destinati alle inumazioni decennali e ne definisce le caratteristiche;
- per le sepolture private, ne definisce l'ubicazione, la misura delle aree, i diversi tipi di opera, le relative caratteristiche tecniche e di struttura in rapporto ai vari sistemi costruttivi.

In particolare, le norme di attuazione del PRC e le tipologie di costruzione approvate, stabiliscono precise dimensioni da rispettare nell'edificazione delle costruzioni stesse.

I vari cimiteri del Comune di Giaveno sono siti in località diverse (Capoluogo, Maddalena, Provonda) e la conformazione dei terreni risulta non sempre pianeggiante, con conseguenti difficoltà a rispettare gli allineamenti architettonici delle costruzioni previsti sul PRC, criticità emersa a seguito del rilascio delle nuove concessioni cimiteriali e relativo avanzamento dell'edificazione delle edicole funerarie private in progetto.

Preso atto che la modellazione degli schemi architettonici approvati delle edicole funerarie, necessita di un riconoscimento di tolleranza dimensionale delle parti decorative delle costruzioni al fine di mantenere un'uniformità architettonica dei fronti dei timpani per una continuità di allineamento indipendentemente dai dislivelli delle quote di imposta dei terreni.

Preso atto che per le suddette motivate ragioni, in relazione all'altezza del timpano anteriore, elemento puramente decorativo della costruzione funeraria, sia fondamentale individuare una tolleranza esecutiva della costruzione funeraria, prevedendo uno scostamento di cm 25 all'imposta e cm 20 al colmo, ferme restando tutte le altre dimensioni e tipologie approvate nel vigente P.R.C., con unico obiettivo di riconoscere uno stato di "franchigia", irrilevante ai fini edilizi in quanto riconducibile a "tolleranza di cantiere" e così escludendo ogni necessità di variante al progetto cimiteriale approvato.

## TUTTO CIO' PREMESSO,

CONSIDERATO che l'espressione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs.267/2000, è finalizzata allo scopo di operare un'attenta valutazione normativa del suddetto disposto normativo-regolamentare comunale, al fine di consentirne una corretta ed univoca applicazione.

DATO ATTO altresì che la suddetta proposta di che trattasi non costituisce variante del P.R.C. vigente.

VISTI e richiamati:

- il D.P.R. n. 285/90 "Approvazione del Regolamento di polizia mortuaria";
- la legge n. 26/01 "Disposizioni sui servizi di inumazione, esumazione e cremazione";
- la L.R. n. 20/07 "Disposizioni in materia di cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri";
- la L.R. n. 15/11 "Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali. Modifiche della L.r: n. 20/07";
- il D.P.G.R. n. 7/R dell'8.08.2012 "Regolamento in materia di attività funebre e di servizi necroscopici e cimiteriali";
- la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale.

VISTO il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo del 18.08.2000, n°267, in particolare l'art. 42 Attribuzioni dei consigli, comma 2 lettera b):

*2. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:*

*a) ... omissis ....*

*b) .....omissis ..... piani territoriali ed urbanistici, ...omissis ... eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;*

ATTESO che il presente atto può prescindere dal parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti che possano incidere sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

si propone che il Consiglio Comunale

## DELIBERI

DI RICHIAMARE quanto espresso in premessa a far parte integrante del presente atto.

DI Approvare in relazione alle edicole funerarie previste nel P.R.C. una tolleranza esecutiva relativa all'altezza del timpano anteriore della costruzione funeraria, riconoscendo uno scostamento di cm 25 all'imposta e cm 20 al colmo, ferme restando tutte le altre dimensioni e tipologie approvate con unico obiettivo di consentire un regime di "franchigia", irrilevante ai fini edilizi in quanto riconducibile a "tolleranza di cantiere", esclusa ogni necessità di variante al progetto approvato.

DI DARE ATTO che la suddetta disposizione NON costituisce variante/modifica al P.R.C. vigente.

DI INCARICARE gli uffici comunali dell'Area Tecnica di provvedere, per quanto di competenza, agli adempimenti conseguenti all'approvazione della presente interpretazione autentica.

DI INDIVIDUARE a norma dell'art.8 della Legge 241/1990 e s.m.i. Responsabile del Procedimento il Responsabile dell'Area Tecnica.

DI DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa per l'Ente.

SUCCESSIVAMENTE

attesa l'urgenza per le motivazioni esposte in premessa che rivestono un interesse pubblico

si propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art.134 comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000 n°267.

Approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE  
FIRMATO DIGITALMENTE  
BARONE MARILENA**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
FIRMATO DIGITALMENTE  
SACCO DANIELA**